

AdMed premia Gianni Vattimo L'ambasciatore nega la sede Iai

Pigliapoco: «Siamo al di sopra delle parti». Cerimonia alla Loggia

AdMed sfrattato dalla sede della Iai causa il controverso Premio 2014 conferito a Gianni Vattimo, che aveva paragonato gli israeliani ai nazisti nell'ambito della vicenda legata alla guerra di Gaza. Per la prima volta la cerimonia di inaugurazione del festival non si terrà alla Cittadella. È stata spostata alla Loggia dei Mercanti. Spiega l'ambasciatore Fabio Pigliapoco: «Abbiamo ricevuto la lettera dalla Comunità ebraica. Non entro nel merito. Da parte nostra c'è la necessità di essere al di sopra delle parti, tutto qui. A ottobre il Consiglio Europeo sarà chiamato ad approvare la Macroregione. Tra i ventotto paesi c'è grande sensibilità sullo scenario mediorientale e non vogliamo rischiare che il dossier sulla Macroregione possa venire

intaccato dalla questione legata al Medio Oriente. Non entriamo nella polemica - spiega Pigliapoco - ma intendiamo restare distanti e distinti anche dalle eventuali manifestazioni di protesta che potrebbero tenersi il giorno della premiazione. Non giudichiamo niente e nessuno - continua Pigliapoco - ma gli otto paesi che compongono l'iniziativa hanno deciso per quest'anno di mantenere un basso profilo». Cerimonia dunque alla Loggia dei Mercanti. E se non sarà dunque Pigliapoco a premiare Vattimo, a chi toccherà assumersi un compito che, a livello simbolico, rischia a quanto pare di procurare strascichi diplomatici non indifferenti? Il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli accetterà?

Bove a pag. 37

AdMed premia Vattimo l'ambasciatore nega la sede

► Per la prima volta il festival non sarà inaugurato alla Cittadella

**FABIO PIGLIAPOCO:
«RAPPRESENTIAMO 8 PAESI
VOGLIAMO ESSERE
AL DI SOPRA
DELLE POLEMICHE»
CHI DARÀ IL PREMIO?**

IL CASO

Il Festival Adriatico Mediterraneo parte tra una settimana. E

non riesce a smaltire la zavorra del premio al filosofo Gianni Vattimo. Ricorderete, a fine luglio: l'annuncio del Premio 2014, quello che il Festival riserva a chi si è

distinto per il dialogo e la pace tra i popoli, al filosofo che appena una settimana prima aveva dato agli israeliani dei nazisti per la vicenda di Gaza, aveva provocato la

dura reazione della comunità ebraica. Primo risultato: il ritiro del patrocinio che la comunità aveva assicurato sin dalla sua nascita. Il secondo risultato è di queste ore: l'ambasciatore dell'Iniziativa Adriatico Ionica Fabio Pigliapoco, in una lettera alle Regione, ha fatto sapere di non poter rendere disponibile la sede della Cittadella per la cerimonia di inaugurazione del Festival, durante la quale si consegnerà il premio a Vattimo. Motivo? «La sede della Cittadella è inagibile perché è crollato un muretto dell'anfiteatro» fa sapere Pigliapoco. Poi, però, aggiunge: «È una presa di distanza stabilita dagli otto Paesi membri dell'Iniziativa e che riguarda solo ed esclusivamente il momento della premiazione - ammette il Segretario - L'appoggio alla manifestazione resta, non sarò io però a premiare Vattimo».

AdMed sfrattato dalla sede della Iai causa il controverso Premio conferito a Vattimo. Per la prima volta la cerimonia di inaugurazione del festival non si terrà alla Cittadella. È stata spostata alla Loggia dei Mercanti. Ancora Pigliapoco: «Abbiamo ricevuto la lettera dalla Comunità ebraica. Non entro nel merito. Da parte nostra c'è la necessità di essere al di sopra delle parti, tutto qui. A ottobre il Consiglio Europeo sarà chiamato ad approvare la Macroregione. Tra i ventotto paesi c'è grande sensibilità sullo scenario mediorientale e non vogliamo rischiare che il dossier sulla Macroregione possa venire intaccato dalla questione legata al Medio Oriente. Non entriamo nella polemica - spiega Pigliapoco - ma intendiamo restare distanti e distinti anche dalle eventuali manifestazioni di protesta che potrebbero tenersi il giorno della premiazione. Non giudichiamo niente e nessuno - continua Pigliapoco - ma gli otto paesi che compongono l'Iniziativa hanno deciso per quest'anno di mantenere un basso profilo». Continua Pigliapoco: «Quest'anno, diversamente dalle edizioni precedenti, l'Iniziativa Adriatico Ionica non è stata coinvolta nella scelta della persona da premiare. Speriamo che non accada anche l'anno prossimo. Del resto siamo e restiamo sostenitori di AdMed. Se non dovessimo essere più coinvolti sulla scelta della persona da premiare, potremmo anche ritirarci». Non sarà dunque Pigliapoco a premiare Vattimo. A questo punto, sorge spontanea la domanda: a chi toccherà? Al sindaco Mancinelli?

Gino Bove

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AdMed, l'Ambasciatore Iai Fabio Pigliapoco (a sinistra) ha negato la sede della Cittadella per la consegna del premio al filosofo Gianni Vattimo

